

Zweiter Theil.

Ouverture zum Vampyr von H. Marschner.

Arie aus der Oper: „Il Talismano“ von Pacini, gesungen von Herrn Montré sor.

Ah! se è ver che sol mia morte
Può di Solima le porte
A un intero mondo aprir,
Sia tua mente o Re compita,
Qui a regnar resta, o mia vita,
Non mi lagno di morir.
Cedo a te dall' Asia il fato,
Chiedo al duol più disparato,
Per conforto un tuo sospir.

Ah! del mio core il giubilo
Può dir, mio bene amato,
Chi crudo provò il fato
Ne' palpiti d'amor:
E fino la memoria
Delle sofferte pene
Accanto a te, mio bene,
Nuova delizia è al cor.

Opfer-Scene, Chor und Marsch aus Idomeneo von Mozart.

Gran Sacerdote.

Vogli intorno lo sguardo, o Sire, e vedi
Qual strage orrenda nell tuo nobil regno
Fà il crudo mostro. — Ah, mira
Allagate di sangue
Quelle pubbliche vie! Ad ogni passo
Vedrai, che geme, e l'alma
Gonfio d'atro velen, dal corpo esala.
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventre
Pria sepolti che morti
Perire io stesso vidi!
Sempre di sangue lorde
Son quelle fauci, e son sempre più ingorde.
Da te solo dipende
Il ripiego; da morte trar tu puoi
Il resto del tuo popolo, che esclama
Sbigottito, e da te l'ajuto implora;
E indugi ancor?... Al tempio, Sire, al tempio!
Qual'è, dov'è la vittima? A Nettuno
Rendi quello, che è suo.